



VERBALE  
della seduta di Consiglio  
del 27 febbraio 2019

Il giorno 27 febbraio 2019, alle ore 9.00, presso la sede dell'Ordine, si riunisce il Consiglio Regionale del Piemonte a seguito di convocazione regolarmente notificata a tutti i Consiglieri in data 30 gennaio 2019.

Sono presenti i seguenti componenti:

CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
LOMBARDO Alessandro ( <i>Presidente</i> )	esce alle ore 12.00 X	
GRAZIATO Igor ( <i>Vicepresidente</i> )	X	
VERDE Giovanna ( <i>Segretario</i> )	X	
PARPAGLIONE Enrico ( <i>Tesoriere</i> )	X	
BIANCIARDI Marco ( <i>Consigliere</i> )	X	
CAMPISI Massimo ( <i>Consigliere</i> )	entra alle ore 9.45 X	
COMETTO Luca ( <i>Consigliere</i> )	X	
FACHIN Laura ( <i>Consigliere</i> )	X	
FIENI Dario ( <i>Consigliere</i> )	entra alle ore 9.05 esce alle ore 12.20 X	
LAZZA Antonella ( <i>Consigliere</i> )	esce alle ore 10.15 X	
LOCATI Enrica ( <i>Consigliere</i> )	X	
LUCERI Igor Francesco ( <i>Consigliere</i> )	entra alle ore 9.20 X	
SALVAI Laura ( <i>Consigliere</i> )	X	
SANDRI Claudio ( <i>Consigliere</i> )		X
ZENNARO Alessandro ( <i>Consigliere</i> )		X

Svolge funzione verbalizzante il dr. Sorgente.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 9.00.



Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno inviato a tutti i Consiglieri con lettera prot. n. 722/2019 del 22 febbraio 2019, che prevede i seguenti punti:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 30 gennaio 2019
2. Comunicazioni del Comitato Esecutivo

*Adempimenti e provvedimenti di rilevanza amministrativo-gestionale*

3. Iscrizione all'Albo, trasferimento e cancellazione (21/19)
4. Comunicazione nominativi abilitati all'attività psicoterapeutica; annotazione nell'albo ex art. 50, comma 5, D.P.R. 328/2001 (22/19)
5. Attribuzione consulenze professionali per l'anno 2019 – impegno di spesa (23/19)
6. HAD - formazione sulla progettazione sociale a Torino – impegno di spesa (24/19)
7. Realizzazione ebook su Violenza di genere – impegno di spesa (25/19)
8. Progetto "Welcome" - impegno di spesa (26/19)
9. Servizio Pronto Taxi – impegno di spesa (27/19)
10. HAD - formazione sulla progettazione sociale a Cuneo – impegno di spesa (28/19)
11. Incontro-confronto con la Consulta Psicoforense sul Tavolo Istituzionale e CTU – impegno di spesa (29/19)
12. Cogestione dei tirocini UNITO/OPP – impegno di spesa (30/19)
13. Sostituzione *wireless access point* – impegno di spesa (31/19)
14. Laboratori di Deontologia per il Dipartimento di Psicologia – integrazione impegno di spesa (32/19)
15. Ricognizione attività di gestione ordinaria: Acquisto carte plastiche – impegno di spesa (33/19)

*Argomenti in discussione*

16. Seminario "Le disabilità sensoriali" del 16 marzo 2019 - Servizio di interpretariato
17. Concorsi psicologi
18. Richiesta nominativo componente del Comitato regionale per l'Educazione Continua in Medicina
19. Laboratori di Deontologia e counseling per il Dipartimento di Psicologia
20. Comunicazione e decisioni su Stati generali per il contrasto alla violenza di genere
21. Partecipazione al Bando I.Ri.Fo.R. ONLUS - Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione
22. Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte
23. GdL Psicologia Scolastica - Pubblicazione in formato ebook e/o cartaceo del libro "Lo Psicologo scolastico"
24. GdL Psicologia Scolastica - Pubblicazione sul sito OPP dell'articolo "Lo psicologo a scuola tra condizioni di disagio e bisogni espressi: una ricerca esplorativa sul territorio torinese"
25. NP AT - Conferenza sul tema della "Perinatalità"
26. NP AT – Progetto Form.AT
27. NP AL – Adesione al progetto *Connessione Giovani*
28. NP BI – Progetto Essere Umani: Sesso, amore e prevenzione
29. NP BI – Conferenza "L'intreccio tra psiche e cervello: emozioni e neurobiologia"
30. GdL Diritti Umani Psicologi del Piemonte - Quaderni "Diritto a un ambiente salubre"
31. Rinnovo Protocollo d'intesa OPP-ENPAP
32. "Intersezioni identitarie" – Richiesta concessione patrocinio gratuito
33. Report Commissione Deontologica
34. Proposte GdL DSA: Corso ECM FAD - GdL allargato – Censimento delle modalità di accesso e certificazione dei Dsa minori e adulti (accordo con Assessorato Sanità)
35. Destinatari del programma ECM
36. Ristampa Libro "La vita ai tempi del terrorismo"

OMISSIS

Si procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, delle cui risultanze e deliberazioni si dà conto come segue:

1. Letture e approvazione del verbale della seduta del 30 gennaio 2019

Con il voto unanime dei presenti alla seduta di Consiglio del 30 gennaio 2019, si procede alla approvazione del verbale.



testo approvato, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente, sarà inserito nella raccolta sequenziale dei verbali e delle deliberazioni assunte dal Consiglio.

## 2. Comunicazioni del Comitato Esecutivo

- **Regione Piemonte: Incontro "Programmazione fabbisogno formativo" – Professioni Sanitarie** - Parteciperà la dr.ssa Laezza.
- **Comune di Torino: Costituzione della Consulta cittadina per la salute mentale** – Per la partecipazione all'incontro in programma per il 1° marzo si propone la dr.ssa Locati.
- **Incontri di formazione su migrazione e salute psichica "Clinica della pluralità"**– Proposti due seminari a cura del Centro Fanon (contenuti e docenti).
- **Psicologia e Sicurezza** – Prosegue l'organizzazione dei 4 seminari sul *burnout* e sulla prevenzione e sicurezza sui posti di lavoro: un primo seminario generalista, un secondo incentrato sulla figura del terapeuta privato e pubblico e sui rischi del *burnout*, uno sulla scuola e uno sul tecnostress.

Dalle ore 9.05 il dr. Fieni partecipa alla seduta di Consiglio.

- **Caso Tutela** – Su segnalazione di un'iscritta, sono state ascoltate le testimonianze di alcuni giovani che qualche anno fa (quando alcuni di loro erano minorenni) sono stati inseriti in un gruppo di teatro in cui venivano effettuate sedute di psicodramma con una persona che si definiva terapeuta. Verrà valutato l'eventuale esercizio abusivo della professione e si riferirà al Consiglio. Tutta la documentazione raccolta verrà inviata alla Procura competente.

La dr.ssa Verde comunica al Consiglio che il Presidente dell'Ordine ha annullato la riunione prevista per stabilire le modalità di redazione dell'ordine del giorno dei Consigli dell'Ordine, senza avvertire tutti i componenti del gruppo di lavoro (tra i quali la stessa Consigliera, la quale si è inutilmente presentata presso la sede dell'Ordine).

Per evadere i punti all'ordine del giorno, il Consiglio, all'unanimità **decide** di prevedere un ulteriore Consiglio ordinario il 13 marzo 2019, dalle ore 14.30 alle ore 17.30 e un Consiglio disciplinare il 21 marzo 2019 dalle ore 9.30 alle ore 13.30.

- **Applicativi Legge lori** – Verrà richiesto un parere ad un giuslavorista che abbia competenze nell'area di riferimento.

Dalle ore 9.20 il dr. Luceri partecipa alla seduta di Consiglio.

Il dr. Graziato chiede di poter leggere il seguente intervento:

*Vorrei iniziare questo intervento con una citazione di Woody Allen tratta dall'incipit di uno dei suoi film che reputo migliori "Io ed Annie"  
"C'è una battuta che è importante per me; è quella che di solito viene attribuita a Groucho Marx ma credo dovuta in origine al genio di Freud e che è in relazione con l'inconscio; ecco, dice così, parafrasando: "Io non vorrei mai appartenere a nessun club che contasse tra i suoi membri uno come me". E da qui vorrei partire per raccontarvi la mia paradossale esperienza con l'associazione AltraPsicologia e l'impatto che ha rischiato di avere all'interno di questo ordine.*

Ho deciso di preparare questa comunicazione e questo intervento spinto dalle tante richieste che mi sono arrivate sia in pubblico che in privato e ritengo che sia corretto dare una risposta ufficiale rispetto alla mia vicenda con AltraPsicologia dato che questa associazione ha purtroppo superato ogni confine rischiando anche di interferire con il mio ruolo istituzionale di Vicepresidente.

AltraPsicologia è una semplice associazione privata che ha fatto della trasparenza la sua bandiera principale ma che oggi paradossalmente non vuole comunicare pubblicamente i motivi della mia espulsione. Questo pensato a tutela della mia immagine, del mio ruolo e della mia professione. Quasi a lasciare intendere che avrei commesso chissà quale terribile misfatto. Poiché in seguito a questo atto mi è pervenuta anche la richiesta di dimissioni immediate dal mio ruolo di Vicepresidente mi pare opportuno informare il Consiglio di ciò che è accaduto. Lo faccio soprattutto



augurandomi che questo possa rappresentare un esempio di come la politica professionale debba saper riconoscere i limiti soprattutto quando si trova a gestire un ente pubblico come un Ordine professionale.

Metto quindi a vostra disposizione il documento con le "accuse" nei miei confronti e con la richiesta di dimissioni e lo faccio nella massima trasparenza. Vediamo in sintesi e con ordine i principali punti contestati da AltraPsicologia e così gli potrete mettere a confronto con tutto il mio impegno e tutto il mio lavoro fatto per i colleghi e per l'Ordine degli Psicologi del Piemonte in questi anni.

1) COMMENTI PUBBLICI DI CRITICA NEI CONFRONTI DI CONSIGLIERI DI ALTRAPSIKOLOGIA.

Mi è stato richiesto, da AltraPsicologia, di rimuovere i commenti con cui esponevo le mie perplessità rispetto alle ben note vicende del concorso di Vercelli. Come sapete ho sempre ritenuto inusuale la partecipazione ai concorsi pubblici del Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte Alessandro Lombardo. Ho preferito rimanere al servizio dei colleghi piuttosto che piegarmi a certe richieste che considero inopportune e lesive della mia libertà di pensiero. Ho preferito lasciare inalterati i miei commenti sui social piuttosto che cancellarli come mi è stato richiesto da AltraPsicologia. Ho preferito portare in Consiglio le mie posizioni e le mie idee in modo autonomo, a tutela dei colleghi, piuttosto che dover rimanere in silenzio.

Ho pagato personalmente la mia autonomia, la mia coerenza e la mia fedeltà a certi valori in cui credo profondamente. Continuo a ritenere che sia inusuale per un Presidente di un Ordine professionale candidarsi ad un concorso pubblico soprattutto quando si tratta dello stesso collega che nel 2013 dichiarava apertamente su web che "l'era dello Psicologo Dipendente Pubblico è finita!" (cit.).

Inevitabile la citazione di Seneca "QUOD NON VETAT LEX, HOC VETAT FIERI PUDOR".

2) ESCLUSIONE AUTONOMA DALLA MAILING LIST AP PIEMONTE. Avendo preso le distanze da certe dinamiche e certe modalità ho chiesto alla responsabile delle mailing list di AP semplicemente di rimuovermi.

3) CONTESTAZIONE ALL'ORDINE DI UNA SCUOLA PIEMONTESE. Come sapete faccio parte della Commissione Tutela, abbiamo già discusso la questione in consiglio e ribadisco di essermi mosso all'interno della cornice istituzionale e legale. Trovo anche qui paradossale che un'associazione privata contesti un mio comportamento. Tra l'altro saprete dai giornali che lo stesso Preside è stato condannato per una triste vicenda di stalking alle suore ed è tornato agli onori della cronaca per aver ripreso in classe un suo professore.

4) CONDOTTA NELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEL 24 OTTOBRE 2018. Questo è il punto che trovo più importante. AltraPsicologia mi impone un confronto con i consiglieri di AP prima di confrontarmi con voi tutti. Come sapete ho più volte portato alla vostra attenzione la mia perplessità relativa alla situazione nell'ambito sanitario (Concorso di Vercelli, DGR 31...).

Mi è stato dato, nei primi di dicembre, anche un "ultimatum": 20 giorni per rispondere a queste accuse ma onestamente ho avuto l'impressione di trovarmi all'interno del noto romanzo di Kafka "Il processo" e quindi ho ritenuto inopportuno rispondere a queste contestazioni dato che in gran parte riguardavano la mia libertà di espressione, il mio ruolo istituzionale e comunque mi sembravano un'interferenza ed un'ingerenza eccessiva rispetto alla mia persona. Ho deciso quindi di subire le conseguenze di questa mia scelta consapevole del fatto che un consigliere deve sempre rimanere libero di poter decidere e soprattutto deve rispondere a tutti i colleghi e non solo a una parte di essi e tantomeno ad un'associazione privata. Ho cercato di essere sintetico per evitare di sottrarre tempo al Consiglio. Questa vicenda ha assunto un tono paradossale che ricorda purtroppo, troppo da vicino, certe modalità tipiche dell'attuale politica italiana e di un certo stile "populista" che non mi appartiene. Vorrei chiudere citando Giovanni Sartori:

*"Si dice che le elezioni devono essere libere. Certo, ma anche le opinioni devono essere libere, e cioè liberamente formate. Se le opinioni sono imposte, le elezioni non possono essere libere. Un popolo sovrano che non ha nulla di suo da dire, senza opinioni proprie, conta come il due di coppe." Giovanni Sartori.*

Per il Vicepresidente è intollerabile che un Consigliere dell'Ordine venga messo sotto pressione in questo modo e di tutto ciò ha ritenuto opportuno informare *in primis* il Consiglio e informerà altresì i colleghi.

Il dr. Graziato ritiene di non dover rassegnare le dimissioni da Consigliere Vicepresidente dell'Ordine e chiede che questa sua dichiarazione venga messa a verbale.



La dr.ssa Fachin, chiede il motivo per cui questa questione viene portata in Consiglio solo ora, a fine consiliatura, quando, in realtà questa dinamica, per la quale le decisioni venivano prese fuori dal Consiglio per poi essere portate in Assemblea, ha "tenuto in scacco" il Consiglio per 5 anni.

Per la dr.ssa Locati il Consiglio dell'Ordine non deve occuparsi delle "beghe" interne di AltraPsicologia ma ritiene che del Consiglio debba uscire un comunicato ufficiale rispetto al fatto che vi è coincidenza tra AP e il Consiglio dell'Ordine, soprattutto alla luce della confusione creatasi sui *social* e sui giornali.

In risposta alla osservazione della dr.ssa Fachin, il dr. Graziato evidenzia come per molti anni abbia cercato di trovare una negoziazione in AP e all'Ordine, con l'obiettivo di portare avanti serenamente i lavori del Consiglio.

Per il dr. Graziato la sua espulsione da AP è la conseguenza del fatto di non essersi piegato alle logiche volute dall'associazione.

Per le gravi affermazioni nei suoi confronti apparse sui *social*, il Vicepresidente informa di aver dato mandato ai propri legali; ciò anche a vantaggio degli altri Consiglieri che dovessero trovarsi a dover affrontare questo tipo di ingerenze.

Il dr. Graziato è concorde con la proposta relativa all'invio di una comunicazione agli iscritti con la quale venga chiarito che "OPP non è di AP, che non lo è nei numeri"; evidenzia come in Consiglio sarebbe stata necessaria un'opposizione più severa e coesa e auspica che il Consiglio in futuro possa essere di più ampio respiro e non legato ad una lista, in quanto questo esperimento è evidentemente fallito.

La dr.ssa Laezza – che rileva come per anni in Consiglio non si sia dato spazio alla "opposizione" - reputa importante chiarire agli iscritti che ciò che sta accadendo in AP "non è del tutto ciò che si succede in OPP" e che OPP ne è coinvolto in quanto ne è coinvolto il proprio Vicepresidente.

Anche per il dr. Fieni – il quale ritiene sia fondamentale tutelare l'immagine della professione - sarebbe opportuno diffondere un comunicato che faccia chiarezza sulla questione, evidenziando che ciò che sta succedendo in AP non riguarda il Consiglio dell'Ordine.

Gli psicologi devono avere il coraggio di comunicare all'esterno i problemi che li riguardano dimostrando di essere in grado di risolverli. Questa l'opinione del dr. Graziato.

Il dr. Graziato precisa che nel momento in cui l'associazione ha richiesto le sue dimissioni da Vicepresidente di OPP, AP è entrata direttamente nei lavori dell'Ordine.

Con riferimento all'articolo apparso sul giornale *on line* "Lo Spiffero" - che, a detta del Vicepresidente, alcuni ritengono essere il frutto di informazioni fornite dallo stesso - il dr. Graziato evidenzia come Lo Spiffero sia un giornale *in primis* politico, molto attento alle questioni politiche: a portare OPP "sotto la luce dei riflettori" non sarebbe stato "nessun potere oscuro che manda in giro informazioni" bensì l'esposizione politica del Presidente Lombardo, candidato con i moderati nel 2016. Un candidato politico, dunque, che quando si avvicinano le elezioni politiche tornano al centro dell'attenzione. Già in occasione del concorso come dirigente psicologo di Vercelli era comparso un articolo sullo stesso giornale *on line* dove si parlava del "candidato sfortunato alle elezioni comunali del 2016".

Dalle ore 9.45 il dr. Campisi partecipa alla seduta di Consiglio.



Per il dr. Graziato è necessario leggere i fenomeni nella loro complessità: la richiesta di dimissioni da un incarico da parte di un'associazione privata potrebbe riguardare qualsiasi Consigliere appartenente alla stessa associazione: un problema che riguarda gli Ordini e che può riguardare anche il Cnop.

Ciò di cui lo si accusa, aggiunge il dr. Graziato, non ha alcuna rilevanza legale né deontologica; diversamente avrebbe ricevuto formale denuncia.

Il dr. Graziato evidenzia come da molto tempo stia chiedendo spiegazioni e *report* da parte del Presidente per cercare di capire cosa sta succedendo nell'ambito dei concorsi; si è fatto portavoce di questioni che riguardano l'ambito sanitario; si è preso la responsabilità di evidenziare che, diversamente da quanto affermato dal Presidente Lombardo, non vi è alcun legame tra la DGR 31 e nuove assunzioni.

La dr.ssa Locati ribadisce che l'interesse dell'Ordine non deve essere incentrato sul come AP tratta i propri iscritti ma sul come questa associazione possa avere avuto ingerenze rispetto al Consiglio e sul come i Consiglieri stessi si siano fatti condizionare per anni da quelle ingerenze. Il Consiglio, afferma la Consigliera, deve essere libero da qualsiasi forma di interferenza.

Oltre alle accuse nei confronti del Vicepresidente, sui *social* sono apparse gravi accuse anche nei confronti del Presidente (utilizzo del *database* dell'Ordine per fini personali) e per questo la Consigliera Locati chiede al Presidente di chiarire la questione.

Per il dr. Bianciardi in Consiglio, per anni, si è resa difficile ogni tipo di dialettica ma riconosce che la "minoranza", a volte, non ha approfondito le questioni. Pensando al futuro sarebbe certamente necessario diffondere un comunicato unitario nonché decidere come il Consiglio intende proseguire i lavori.

La dr.ssa Fachin ritiene di non sentirsi nella condizione di voler tutelare l'immagine di un Ordine che non ha funzionato come avrebbe dovuto: c'è stata l'esautorazione totale delle attività del Consiglio e la dislocazione delle decisioni in un luogo altro.

Le dinamiche di AP e quelle ordinistiche, per anni, si sono intrecciate e dunque se l'intenzione è di diffondere un comunicato che afferma il contrario, la Consigliera dichiara di non volere sostenere questa tesi.

La dr.ssa Fachin ricorda come nei primi tre anni di Consiglio sia stata fatta opposizione serrata ad una maggioranza che ha governato schiacciando le minoranze. Chi sa governare, afferma la Consigliera, lo fa in modo democratico, ascoltando gli altri.

C'è stato un uso privato di OPP da parte di un'associazione privata.

La minoranza è stata maltrattata e insultata.

La dr.ssa Salvai chiarisce che il documento relativo al disciplinare avviato nei confronti del dr. Graziato da parte di AP che lo stesso ha prodotto in Consiglio, diversamente da quanto affermato dal Vicepresidente, non era noto ai Consiglieri di AP e precisa che non ci sono mai state ingerenze da parte di AP sul Consiglio né ha avuto notizia che AP sia intervenuta riguardo alle decisioni dell'Ordine.

La dr.ssa Locati evidenzia come i Consiglieri di AP abbiano sottoscritto un contratto dove è prescritto il voto compatto in Consiglio.

La dr.ssa Salvai – così come il dr. Cometto - nega che nel contratto sottoscritto con AP sia previsto quanto affermato dalla dr.ssa Locati ed evidenzia come l'aver votato in modo compatto era legato al fatto che si condividevano valori e obiettivi da raggiungere, presenti nel programma elettorale; dunque non per adesione acritica ma come "menti pensanti".

All'osservazione della dr.ssa Salvai secondo la quale la minoranza non avrebbe mai esplicitato in Assemblea le difficoltà trovate in Consiglio, il dr. Fieni risponde evidenziando come egli stesso in passato lamentato il fatto che alcune decisioni venivano prese fuori



dal Consiglio e ricorda di essere stato rimosso da un ruolo senza alcuna comunicazione.

La dr.ssa Salvai chiarisce che molte decisioni sono state prese a prescindere dai Consiglieri sia Ap che non; azioni già intraprese sono state fatte passare in Consiglio, anche da parte del Vicepresidente Graziato e del Segretario Verde, sotto forma di "Comunicazioni" anziché essere prima sottoposte a discussione o votazione da parte del Consiglio.

In merito alla questione dell'utilizzo della mailing list degli iscritti OPP per usi personali da parte del Presidente la dr.ssa Salvai afferma che se c'è stata una violazione della privacy degli iscritti, come affermato dal Vicepresidente, lo stesso avrebbe dovuto presentare immediata denuncia anziché limitarsi a diffondere la notizia sui social (come ha fatto il dr. Graziato stesso).

Il dr. Graziato chiarisce che sono stati alcuni colleghi a segnalargli questa violazione.

La dr.ssa Salvai ribadisce che si sarebbe dovuta immediatamente denunciare la violazione alle autorità competenti.

Con riferimento alla questione relativa alla contestazione all'Ordine da parte dell'Istituto Sommelier (questione richiamata al punto 3) dell'intervento del dr. Graziato), la dr.ssa Salvai chiede nuovamente chiarimenti in merito al comportamento tenuto dal Vicepresidente, il quale, a suo dire, avrebbe agito in nome della Commissione Tutela dell'Ordine.

La dr.ssa Salvai ricorda che si è già affrontata la questione in un'altra seduta di Consiglio durante la quale la stessa Consigliera aveva chiesto al dr. Graziato cosa c'entrasse la Commissione Tutela con la sua presenza all'interno della Scuola, considerato che il bando – reperibile *on line* - era regolarmente rivolto a psicologi. La Consigliera non ha ottenuto risposta.

La dr.ssa Salvai ribadisce che il Vicepresidente si è presentato presso l'Istituto su iniziativa personale e non supportato da alcuna delega da parte del Consiglio dell'Ordine.

A sostegno del suo intervento presso l'Istituto, il dr. Graziato produce un articolo sul Preside della scuola e su presunte indagini di *stalking* a suo carico. La dr.ssa Salvai rileva come tale vicenda non abbia nulla a che vedere con la questione in discussione e come l'Ordine non debba valutare questi comportamenti (se ne occuperà la giustizia).

La Consigliera chiede nuovamente di spiegare in che modo quello del dr. Graziato sia stato un atto della Commissione tutela e di nuovo non riceva risposta in merito.

La dr.ssa Fachin, il dr. Bianciardi e il dr. Cometto chiedono di non estendere la discussione ad argomenti già trattati in altra seduta di Consiglio.

La dr.ssa Salvai osserva che, dunque, il Consiglio non capirà mai il motivo per il quale il dr. Graziato si sia presentato presso l'Istituto.

La dr.ssa Verde condivide la proposta di uscire con un comunicato che chiarisca ai colleghi cosa sia successo; conferma che alla minoranza non veniva data la possibilità di condividere alcune decisioni e informa di aver ricevuto essa stessa lamentele al riguardo da parte di alcuni Consiglieri di minoranza. Il Segretario evidenzia altresì come sia necessario decidere in che modo portare avanti i lavori del Consiglio, ultimamente bloccati come dimostrano i molti punti in odg degli ultimi Consigli.

Il dr. Cometto interviene per dissentire formalmente sul fatto che la maggioranza di AP rappresentata in Consiglio fosse l'emanazione diretta della stessa associazione.



La dr.ssa Verde precisa che spesso i Consiglieri AP hanno preso decisioni in base a quanto indicato dall'associazione. Lo scorso anno, per esempio, si è tenuta una riunione che ha coinvolto i Consiglieri di AP nella quale il Presidente ha presentato il Festival. Nonostante tutti i Consiglieri AP (ad eccezione del dr. Graziato) avessero espresso parere contrario alla proposta, si è votato a favore della realizzazione del Festival secondo le modalità proposte in quanto sarebbero arrivate pressioni (telefonate) da parte dei vertici dell'associazione.

La dr.ssa Verde conclude affermando che fino a quanto è stato portato avanti il programma di AP si è votati compatti; quando, ad un certo punto, le cose non sembravano più sensate e si è usciti fuori dal programma elettorale, è parso giusto che ognuno abbia cominciato ad esprimere la propria opinione.

Il dr. Cometto e la dr.ssa Salvai precisano di non avere mai ricevuto pressioni o telefonate da parte dell'associazione.

Il dr. Parpagione propone di andare avanti con l'odg ed evidenzia come il Consiglio sia bloccato su un punto che riguarda il rapporto tra il dr. Graziato e AP.

AP, aggiunge il Tesoriere, ha tutto il diritto di decidere circa la persistenza del rapporto con i propri associati così come ha il diritto di chiedere le dimissioni di un Consigliere; come ciascun iscritto potrebbe fare. Ciò non vuol dire che si è tenuti a dimettersi.

Il dr. Cometto ritiene sia una questione di onore e di onestà.

La dr.ssa Locati, a tutela del Consiglio, del Presidente e del personale dell'Ordine, ritiene si debba necessariamente rispondere alle accuse pubbliche apparse sui social, relative al presunto "furto" dei dati degli iscritti per uso personale da parte del Presidente Lombardo e chiede di ottenere chiarimenti al riguardo.

Il dr. Lombardo invita il Vicepresidente, ed i Consiglieri, qualora avessero notizia di reato, o anche solo il dubbio, ad esprimere una denuncia alle sedi competenti, senza limitarsi a parlarne sui social o ad esprimere accuse diffamatorie in consiglio. Le sedi competenti, sono chiare, esorta il Presidente, per cui, non comprende perché, al minimo dubbio, non si proceda

La dr.ssa Salvai ribadisce che nel momento stesso in cui il Vicepresidente ha avuto questa notizia, avrebbe dovuto presentare immediata denuncia e non far uso dell'informazione per proclami social.

La dr.ssa Verde, ricorrendo all'istituto dell'interrogazione, chiede al Presidente se sia vero che lo stesso ha utilizzato il database di OPP per inviare sue comunicazioni commerciali e private.

Il dr. Lombardo evidenzia come, ovviamente, non vi sia stato nessun "furto di dati", e invita la segretaria Verde, qual'ora avesse dei dubbi, a formalizzare una denuncia. Precisa che delle proprie questioni professionali non deve risponderne al Consiglio ed evidenzia come, essendo il fatto grave, sia necessario esprimere una denuncia da parte di chi lancia queste accuse diffamanti.

Il dr. Lombardo rileva inoltre come ognuna delle quattro cariche abbia la possibilità di accedere alle mail degli iscritti.

Il Presidente sentirà comunque l'avvocato dell'ordine per capire come formalizzare.

Alle ore 10:15 la dr.ssa Laezza abbandona la seduta di Consiglio.

Per il dr. Campisi, anche e soprattutto per il futuro, è necessario capire come fare per preservare le mail degli iscritti: il Consigliere evidenzia come i conflitti presenti in AP abbiano dei riverberi in Consiglio. Per molti anni c'è stata una maggioranza blindata con decisioni prese altrove ed eterodirette. Per il dr. Campisi i Consiglieri dell'Ordine il contratto dovrebbero averlo con gli elettori e



non con i gruppi di appartenenza.

Il dr. Cometto evidenzia come in realtà i conflitti sono tutti all'interno del Consiglio OPP, tra i Consiglieri di AP, e non all'interno dell'associazione.

La dr.ssa Locati, dunque, chiede al Presidente se sia utile uscire con un comunicato a tutela dell'immagine dell'Ordine.

Il Presidente precisa di non essere intervenuto sui social al fine di non alimentare questa campagna diffamatoria e ritiene che abbia senso diffondere un comunicato al riguardo.

Per la dr.ssa Locati con il comunicato bisognerebbe precisare che l'Ordine non accetta alcuna ingerenza da parte di alcuna associazione privata e dove si invita la cittadinanza e i colleghi a non fare confusione tra AP e OPP.

La dr.ssa Fachin si dice non d'accordo nell'uscire con un comunicato.

Per il Presidente non c'è stata alcuna ingerenza da parte di AP. A meno che per ingerenza non si intende avere un programma, delle idee, una maggioranza, ed in virtù di questo portarle avanti.

Adempimenti e provvedimenti di rilevanza amministrativo-gestionale

3. L'atto deliberativo n. 21/19 avente per oggetto "Iscrizione all'Albo, trasferimento e cancellazione" è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
4. L'atto deliberativo n. 22/19 avente per oggetto "Comunicazione nominativi abilitati all'attività psicoterapeutica: annotazione nell'albo ex art. 50, comma 5, D.P.R. 328/2001" è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
5. L'atto deliberativo n. 23/19 avente per oggetto "Attribuzione consulenze professionali per l'anno 2019 – impegno di spesa" è esaminato dal Consiglio e approvato a maggioranza dei presenti, con 12 voti favorevoli e 1 astenuto; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
6. L'atto deliberativo n. 24/19 avente per oggetto "HAD - formazione sulla progettazione sociale a Torino – impegno di spesa" è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
7. L'atto deliberativo n. 25/19 avente per oggetto "Realizzazione ebook su Violenza di genere – impegno di spesa" è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
8. L'atto deliberativo n. 26/19 avente per oggetto "Progetto "Welcome" - impegno di spesa" è esaminato dal Consiglio e approvato a maggioranza dei presenti, con 11 voti favorevoli e 2 astenuti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
9. L'atto deliberativo n. 27/19 avente per oggetto "Servizio Pronto Taxi – impegno di spesa" è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
10. L'atto deliberativo n. 28/19 avente per oggetto "HAD - formazione sulla progettazione sociale a Cuneo – impegno di spesa" è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi



11. L'atto deliberativo n. 29/19 avente per oggetto *"Incontro-confronto con la Consulta Psicoforense sul Tavolo Istituzionale CTU – impegno di spesa"* è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
12. L'atto deliberativo n. 30/19 avente per oggetto *"Cogestione dei tirocini UNITO/OPP – impegno di spesa"* è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
13. L'atto deliberativo n. 31/19 avente per oggetto *"Sostituzione wireless access point – impegno di spesa"* è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
14. L'atto deliberativo n. 32/19 avente per oggetto *"Laboratori di Deontologia per il Dipartimento di Psicologia – Integrazione impegno di spesa"* è esaminato dal Consiglio e approvato a maggioranza dei presenti, con 12 voti favorevoli e 1 astenuto; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.
15. L'atto deliberativo n. 33/19 avente per oggetto *"Riconoscimento attività di gestione ordinaria: Acquisto carte plastiche – impegno di spesa"* è esaminato dal Consiglio e approvato con il voto unanime dei presenti; il testo verrà inserito nella raccolta degli atti deliberativi.

*Argomenti in discussione:*

16. Seminario "Le disabilità sensoriali" del 16 marzo 2019 - Servizio di interpretariato  
Il Consiglio, all'unanimità, **autorizza** l'intervento di un interprete a supporto di un'iscritta sorda al seminario OPP sulle disabilità previsto per il 16 marzo 2019. Il Consiglio decide di approfondire la questione individuando eventuali app che traducono in scrittura i discorsi o attivando convenzioni con l'Unione Italiana Sordi per interpretariato.
17. Concorsi psicologi  
Con riferimento ai concorsi per dirigenti psicologi, si informa che quello di Torino è stato sbloccato così come quello di Alessandria; quello di Vercelli è ancora oggetto di indagine da parte dell'ANAC.  
Si chiarisce che l'Ordine non ha competenza diretta sui contenuti dei concorsi e dei blocchi degli stessi e che la titolarità rispetto all'interesse sta nei partecipanti ai concorsi e non all'Ordine.  
Il dr. Graziato ritiene che OPP debba pensare a prospettive di sviluppo rispetto all'Area Sanitaria che vede l'invecchiamento del personale sempre più forte; temi politici dei quali l'Ordine dovrebbe prendersi carico. Il Consiglio, attraverso la Consulta Sanità, potrebbe portare un'idea di psicologia pubblica e di sostituzione dei colleghi *pensionandi*.  
Su richiesta del dr. Graziato e della dr.ssa Verde, il Presidente informa che i componenti della Consulta Sanità dovranno sentirsi per organizzare una prossima riunione.
18. Richiesta nominativo componente del Comitato regionale per l'Educazione Continua in Medicina  
E' nominato componente del Comitato in rappresentanza di OPP la dr.ssa Giovanna Verde.
19. Laboratori di Deontologia e counseling per il Dipartimento di Psicologia  
Questo Consiglio, all'unanimità, **dichiara** interesse a dare seguito al proprio impegno nei laboratori di Deontologia per il Dipartimento di Psicologia.
20. Comunicazione e decisioni su Stati generali per il contrasto alla violenza di genere  
Il prossimo 6 marzo i principali soggetti Istituzionali attivi sul territorio regionale in materia di contrasto alla violenza contro le donne si incontreranno per fare il punto della situazione. Il Consiglio, all'unanimità, dà mandato a GdL Violenza di genere di partecipare all'incontro. Verrà richiesto un *report* al riguardo.
21. Partecipazione al Bando I.Ri.Fo.R. ONLUS - Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione  
Il Presidente incontrerà il GdL Disabilità per ottenere le informazioni necessarie ai fini della decisione.



22. Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Piemonte  
La discussione sul punto è rinviata alla seduta di Consiglio del 13 marzo 2019.
23. GdL Psicologia Scolastica - Pubblicazione in formato ebook e/o cartaceo del libro "Lo Psicologo scolastico"  
Il Consiglio, all'unanimità, **stabilisce** di richiedere un'integrazione sull'integrazione e sulle nuove tecnologie.
24. GdL Psicologia Scolastica - Pubblicazione sul sito OPP dell'articolo "Lo psicologo a scuola tra condizioni di disagio e bisogni espressi: una ricerca esplorativa sul territorio torinese"  
Il Consiglio, all'unanimità, **autorizza** la pubblicazione dell'articolo.
25. NP AT - Conferenza sul tema della "Perinatalità"  
Il Consiglio, all'unanimità, **autorizza** l'organizzazione della Conferenza.
26. NP AT – Progetto Form.AT  
Il Consiglio, all'unanimità, **autorizza** la realizzazione del Progetto.
27. NP AL – Adesione al progetto *Connessione Giovani*  
Il Consiglio, all'unanimità, **autorizza** l'adesione di OPP al Progetto con la rappresentanza della Referente del Network provinciale, dr.ssa Viola Nicolucci.
28. NP BI – Progetto Essere Umani: Sesso, amore e prevenzione  
Il Consiglio, all'unanimità, **autorizza** la realizzazione del Progetto.
29. NP BI – Conferenza "L'intreccio tra psiche e cervello: emozioni e neurobiologia"  
Considerata la bibliografia scarna; la presenza di un unico relatore; considerato che data la presentazione relativa al disagio sul territorio ci si aspetterebbe un intervento di psicologia di comunità e non un intervento incentrato sul collegamento tra emozioni e cervello, il Consiglio all'unanimità, **chiede** di concentrarsi sul tema della promozione del benessere sul territorio.
30. GdL Diritti Umani Psicologi del Piemonte - Quaderni "Diritto a un ambiente salubre"  
Il GdL chiede di poter stampare alcune copie dei Quaderni da diffondere alle Istituzione. La decisione è rinviata alla prossima seduta di Consiglio.
31. Rinnovo Protocollo d'intesa OPP-ENPAP  
Il Consiglio, a maggioranza, con 11 voti favorevoli e 1 astenuto, **autorizza** il rinnovo del Protocollo. Il dr. Graziato rileva le sue perplessità con riferimento ai piani di comunicazione e marketing ed evidenzia come il problema dal suo punto di vista sia l'esplosione demografica della professione.
32. "Intersezioni identitarie" – Richiesta concessione patrocinio gratuito  
Il Consiglio, all'unanimità, **non autorizza** la concessione del patrocinio in quanto l'organizzatrice nonché Presidente dell'associazione proponente è una *counselor* la quale afferma di lavorare in una cooperativa di servizi sociali con anziani, psichiatrici e disabili e ha uno studio di discipline olistiche e counseling.
33. Report Commissione Deontologica  
La dr.ssa Salvai presenta al Consiglio gli ottimi risultati ottenuti dalla Commissione Deontologica nella vigente Consigliatura. I risultati sono riportati nel documento allegato al verbale in originale depositato in Segreteria. E' stato smaltito tutto il pregresso ereditato dai vecchi Consigli ed attualmente i disciplinari vengono gestiti in tempo reale. Richiesta al legale la possibilità di eliminare dal Regolamento disciplinare il numero minimo di Consiglieri Istruttori. C'è in previsione una revisione completa del Regolamento disciplinare.

Alle ore 12.00 il dr. Lombardo abbandona la seduta di Consiglio ed è sostituito dal Vicepresidente dell'Ordine.



34. Proposte GdL DSA: Corso ECM FAD - GdL allargato – Censimento delle modalità di accesso e certificazione dei Dsa minori e adulti (accordo con Assessorato Sanità)  
35. Destinatari del programma ECM

Il GdL Dsa chiede al Consiglio quanto segue:

*“In vista della fine del mandato, vorremmo sottoporre al Consiglio alcune proposte già definite e che necessitano di formalizzazione da parte di OPP per diventare operative e tutelanti per la comunità degli Psicologi del Piemonte e la cittadinanza.*

- 1) Lettera da inviare all’Ordine dei Logopedisti di precisazione sull’utilizzo improprio dei test da parte di personale sanitario non autorizzato (da inviare insieme all’Ordine dei Medici);
- 2) Lettera di collaborazione con l’Assessorato Regionale alla Sanità per la rilevazione sulla modalità di accesso ai Servizi Sanitari per la Certificazione DSA (minorenni ed adulti) di valutazioni diagnostiche effettuate da operatori sanitari privati;
- 3) Proposta di attribuire crediti ECM alla FAD DSA di OPP (realizzata da Giuseppe Viriglio con fondi OPP).
- 4) Proposta di GDL DSA aperta ai colleghi (20 circa) per discussione su “psicologia e trattamento DSA” da effettuare un sabato mattina entro il 13 aprile presso sede di OPP”.

Con riferimento al punto 1) ed in particolare alla modalità esplicativa rispetto ai test, il dr. Parpagione evidenzia come sia stata copiata la dicitura che si trova sul sito della Giunti, società privata. L’intento è corretto ma l’argomentazione no. Bisogna giustificare alla luce della vigente normativa il motivo per il quale i succitati professionisti non possono utilizzare i test (Legge 56/89; protocolli internazionali, ...). Verrà coinvolto il legale che segue la Commissione Tutela al fine di supervisionare la formulazione dei contenuti della lettera. Il Consiglio, all’unanimità, **approva**.

In collaborazione con il GdL DSA è stato prodotto un corso FAD DSA sperimentale. L’idea è di utilizzarlo come test per l’accreditamento esterno. Tutta la biblioteca multimediale OPP è stata pensata come uno strumento *low cost* dalla quale attingere contenuti da accreditare all’esterno (accreditando i contenuti in .pdf).

Alle ore 12.20 il dr. Fieni abbandona la seduta di Consiglio.

L’Agenas ha pubblicato il manuale sulla formazione continua del professionista sanitario (art. 12) dove è chiarito che tutti i professionisti iscritti all’Albo sono soggetti agli ECM. Bisognerà capire se tale obbligo è vigente già dal 2019 o sarà operativo dal 2020. Verrà formulato un quesito al riguardo.

Considerato che per il 20% è prevista la formazione fatta all’estero nonché l’autoformazione, si suggerisce di creare gruppi tematici di intervizione. Bisognerà capire cosa si potrà certificare in quanto non c’è un regolamento su come erogare i crediti. L’Ordine dovrà fare in modo che i professionisti riescano ad accumulare crediti. Questa è una questione che dovrà essere affrontata a livello nazionale e regionale con la delicatezza di non andare in concorrenza sleale con il mercato.

Con il progetto Biblioteca multimediale OPP è preparata al nuovo scenario ECM; il Manuale, inoltre, dà la possibilità agli Ordini di prevedere le tipologie di autoformazione sulla base specifica delle esigenze professionali. L’idea è di fornire un servizio con il quale dare agli iscritti la possibilità di lavorare meglio, in modo sereno e a costo zero per loro (considerato anche il reddito medio della professione).

Verrà fatto una valutazione in termini di bilancio cercando di evitare di aumentare la quota di iscrizione.

36. Ristampa Libro “La vita ai tempi del terrorismo”

Si propone la ristampa del libro per l’invio a soggetti istituzionali. Il Consiglio, all’unanimità, **approva**. Verranno richiesti dei preventivi al riguardo.

37. OMISSIS

ip è

OMISSIS

42. varie ed eventuali

Nessuna ulteriore comunicazione

La prossima seduta ordinaria di Consiglio viene convocata per il giorno 13 marzo 2019 alle ore 14.30.

Seguirà la comunicazione relativa all'ordine del giorno.

La seduta viene dichiarata conclusa alle ore 13.00 circa.

IL SEGRETARIO  
Dr.ssa Giovanna VERDE

IL PRESIDENTE  
Dr. Alessandro LOMBARDO

IL PRESIDENTE f.f.  
Dr. Igor GRAZIATO

